

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA
-VITERBO-
DIVISIONE III
SERVIZIO TECNICO, PATRIMONIO ED ECONOMATO
UFFICIO I**

**APPALTO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DELLE OPERE EDILI DA FABBRO E DA FALEGNAME
RIGUARDANTE GLI IMMOBILI DELL' UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DELLA TUSCIA DI VITERBO – ANNI 2016 - 2017**

**Responsabile del Procedimento:
Dott. Arch. Lorian Vittori**

**Oggetto:
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione della manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere edili da fabbro e da falegnami riguardante gli immobili universitari.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Gli interventi che la ditta sarà tenuta ad eseguire riguarderanno principalmente:

- demolizioni di murature, tramezzi, massetti, rifiniture ecc.;
- ristrutturazione di aree limitate di edifici universitari per diversa distribuzione dei locali, variazione di destinazione d'uso ecc.;
- Impermeabilizzazioni e sigillature di coperture, pareti, superfici in vetrocemento ecc.;
- sistemazioni esterne, cigli, marciapiedi, pavimentazioni, riprese di asfalto, tracciamento di segnaletica orizzontale nei parcheggi ecc.;
- lavori di riparazione, rinnovamento e/o sostituzione delle finiture degli edifici (tramezzature, pavimenti, rivestimenti, ecc.);
- stuccature, ripristini murari, tinteggiature di pareti e soffitti;
- verniciature di opere in ferro e legno;
- sostituzione, foratura, adattamento vetri;
- riparazione o eventuale modifica delle opere in ferro e in legno esistenti;
- riparazione di porte in ferro e in legno, cancelli, recinzioni, revisione o riparazione di porte taglia-fuoco, installazione di staffe e supporti per montaggio di elementi di arredo.

I predetti interventi non sono da considerare di carattere esaustivo ma solamente esplicativo.

Qualunque sia la sua offerta, l'Impresa aggiudicataria dovrà prevedere di intervenire prontamente **entro 2 ore**, a seguito di segnalazioni fatte dal Direttore dei Lavori con qualunque sistema: per iscritto, verbalmente, per telefono.

L'Impresa dovrà, per questo scopo, realizzare un recapito efficace in ogni momento e capace di ricevere ogni tipo di richiesta.

Art.2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo annuo presunto relativo all'appalto per la manutenzione suddetta ammonta a Euro 98.400,00 + IVA di cui 2% per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

I singoli interventi verranno remunerati a misura sulla base dei prezzi pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n° 41 del 28 agosto 2012 ridotti del ribasso d'asta offerto dalla Ditta.

Eventuali interventi non compresi nei suddetti prezzi saranno contabilizzati, per quanto riguarda i materiali, sulla base dei listini prezzi delle case produttrici aggiornati alla data dell'intervento, previa detrazione del ribasso d'asta e sulla base della tariffa oraria della manodopera pari ad Euro 28,74.

Per quanto riguarda la manodopera, il ribasso d'asta sarà applicato sulla sola percentuale relativa all'utile d'Impresa.

Sulla quota fissata per gli oneri per la sicurezza, pari al 2% di ogni singolo prezzo unitario, non sarà applicato il ribasso d'asta.

L'Università si riserva, inoltre, di poter fornire direttamente i materiali corrispondendo alla Ditta il solo compenso dovuto per la manodopera sulla base delle predette tariffe orarie ufficiali vigenti alla data dell'offerta.

Ove occorranza in corso d'opera saranno determinati nuovi prezzi raggugliandoli, se possibile, a quelli di lavori simili compresi nel contratto, ovvero quando sia impossibile, in tutto o in parte, l'assimilazione, ricavandoli da nuove analisi effettuate con gli elementi di costo (mano d'opera, materiali, trasporti e noli) validi alla data dell'offerta.

I nuovi prezzi formeranno parte integrante degli elenchi allegati anche se non materialmente al presente capitolato.

Art.3 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto e avrà durata di un anno con possibilità di proroga per un ulteriore anno agli stessi patti e condizioni del contratto originario e, comunque, fino ad esaurimento della somma complessiva massima presunta dell'appalto pari ad Euro 98.400,00 annue + IVA.

La stazione appaltante manifesterà la propria volontà di proroga dell'appalto con atto unilaterale che dovrà essere comunicato all'impresa contraente almeno tre mesi prima della scadenza annuale.

Art.4 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 122, comma 7 del D.Lgs. 163/06 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata ai sensi dell'art. 83 del medesimo D. Lgs n. 163/2006, sulla base dei criteri di valutazione e le modalità di seguito indicati.

A ciascuna offerta valida, verrà assegnato un punteggio così ripartito:

a) per l'offerta tecnica	fino a punti	40
b) per l'offerta economica	fino a punti	<u>60</u>
TOTALE max	punti	100

L'attribuzione dei punteggi per i criteri avviene assegnando un coefficiente compreso tra 0 e 1.

Tale coefficiente sarà uguale alla media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti dai singoli commissari in base alla "Tabella A".

Tali coefficienti sono applicati ai fattori ponderali indicati per tutti i criteri 1-2-3 della "Tabella Criteri di valutazione".

Tabella A

VALUTAZIONE	GIUDIZIO	COEFFICIENTE DI QUALITA'
Ottimo	ben strutturato che sviluppa in modo chiaro, preciso ed approfondito	1,00
Buono	adeguato, che sviluppa l'argomento senza particolari approfondimenti	0,75
Sufficiente	accettabile ma poco strutturato	0,50
Scarso	mediocre e non sufficientemente sviluppato	0,25
Insufficiente	carente, generico ed inadeguato	0,00

Tabella Criteri di Valutazione

N°	CRITERIO	MODALITA'	PUNTEGGIO sub-criteri
1	Organizzazione aziendale	L'Impresa concorrente dovrà presentare una relazione generale dalla quale risultino: informazioni sulla capacità tecnico-economica e sulla struttura tecnico-organizzativa dell'Impresa (modalità di organizzazione del lavoro, gestione delle chiamate, tempi di intervento a seguito di chiamata, orari di reperibilità ecc);	10
2	Organizzazione del lavoro e composizione delle unità operative dedicate all'appalto	L'Impresa concorrente dovrà presentare una relazione generale dalla quale risultino: informazioni sulla composizione, la capacità professionali, le mansioni, la responsabilità, l'organizzazione e le attrezzature in dotazione della squadra operativa e destinata, con ampia priorità, allo svolgimento dei lavori di manutenzione presso gli stabili dell'Università della Tuscia e l'eventuale possesso di certificazioni aziendali di qualità rilasciate da Ente accreditato ed omologato;	12

3	Valore tecnico ed economico degli interventi migliorativi proposti	L'impresa concorrente dovrà presentare una relazione generale dalla quale risultino: gli interventi che l'impresa intende porre in essere nel corso dell'appalto ai fini del miglioramento della vivibilità degli ambienti universitari con particolare riferimento alle aule, agli spazi comuni e a quelli dedicati agli studenti. La relazione dovrà essere corredata da un computo metrico preliminare non estimativo e da un cronoprogramma degli interventi dal quale si evinca l'inizio e la fine degli stessi.	18
4	Ribasso sull'importo a base di gara Euro 20.000,00	All'offerta economica avente il maggior ribasso verrà assegnato il punteggio massimo, mentre alle restanti offerte verrà attribuito il punteggio con il metodo proporzionale con la seguente formula: $X \text{ esimo} = \text{punti max} / S \text{ max} * S \text{ esimo}$ Dove: $X \text{ esimo}$ = coefficiente totale attribuito al concorrente esimo $S \text{ max}$ = valore massimo offerto $S \text{ esimo}$ = valore concorrente esimo offerto	60
		TOTALE	100

Le offerte presentate dalla imprese saranno sottoposte all'esame di una Commissione che provvederà alla valutazione preliminare del valore tecnico dell'offerta, quindi all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ed infine alla stesura della graduatoria finale ed alla proposta di aggiudicazione.

La somma dei punteggi assegnati a ciascuna delle voci sopra indicate determinerà il punteggio assegnato a ciascun concorrente per l'offerta tecnica.

Per l'attribuzione del punteggio massimo di 60 (sessanta) punti di cui all'offerta economica, si terrà conto unicamente del ribasso percentuale offerto per l'intero appalto.

La somma dei punteggi assegnati all'offerta tecnica ed all'offerta economica di ciascun concorrente determina il suo punteggio complessivo.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Art.5 – PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. La Ditta partecipante dovrà presentare, pena l'esclusione dalla gara, entro i termini e con le modalità fissati nella lettera d'invito, un plico sigillato in tutte le sue parti che dovrà riportare esternamente la denominazione del mittente e l'oggetto dell'appalto.

2. Il plico dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara, le seguenti buste sigillate e firmate sui lembi di chiusura, che dovranno riportare all'esterno i dati del mittente e le seguenti diciture:

- Busta n. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**
- Busta n. 2 - DOCUMENTAZIONE TECNICA**
- Busta n. 3 - OFFERTA ECONOMICA**

3. La busta n. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - a pena di esclusione, dovrà contenere:

3.1 Istanza di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente e/o da un procuratore autorizzato (in tal caso dovrà essere allegata anche la copia della procura rilasciata al firmatario) e resa nelle forme previste agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i..

All'istanza deve essere allegata, a pena d'esclusione, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i.

3.2. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R 445/2000 e sm.i., con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 38 comma 1 del D.Ls. 163/2006 e s.m.i.;(ovvero dichiara, ai sensi del comma 1-bis dell'art.38 del D.Lgs. 163/2006 che la propria impresa o società è sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992 n.306 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992 n. 356 ed affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario);

b) dichiara di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

c) dichiara di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui all'art. 1bis comma 14 della legge della L. 383/01, sostituito dall'art.1 della legge 266/2002; oppure di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge 266/2002, ma che il periodo di emersione è scaduto;

d) dichiara di avere preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di avere preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

e) dichiara di accettare senza riserva alcuna tutte le disposizioni e condizioni contenute nel presente Capitolato, nel Disciplinare di gara, nel bando e nei documenti progettuali;

f) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri per la sicurezza per garantire l'esecuzione dei lavori e degli interventi migliorativi proposti nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro come da normativa vigente e di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

g) attesta di applicare pienamente ed integralmente i contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale di settore e dei contratti integrativi vigenti;

h) dichiara che l'impresa ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
INPS sede di matricola n.
INAIL sede di matricola n.
CASSA EDILE sede di matricola n.
e che l'impresa è in regola con i versamenti ai predetti Enti;

i) indica il n. di FAX al quale verranno inviate eventuali comunicazioni ;

l) autorizza, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 il trattamento dei dati personali che saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

3.3 Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la competente camera di commercio, agricoltura e artigianato, riportante tutte le informazioni contenute nel certificato stesso, quali ad esempio la forma giuridica dell'Impresa, il relativo codice di attività, l'oggetto sociale, i nominativi del titolare, del/i direttore/i tecnico/i, di tutti i soci e/o degli Amministratori muniti dei poteri di rappresentanza.

3.4 Dichiarazione sostituiva resa ai sensi dei punti b) e c) del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. da tutti i soggetti richiamati, per ogni forma giuridica, nei medesimi punti anche se cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera d'invito;

3.5 Quietanza del versamento del deposito cauzionale provvisorio.

A pena di esclusione è richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, in conformità a quanto stabilito dall'art.75 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., pari al 2% dell'importo complessivo di appalto posto a base d'asta e quindi ad **€ 3.936,00** (euro tremilaottocento/00). Per le modalità di costituzione, condizioni, durata e eventuale riduzione della cauzione si fa riferimento ai commi 2, 3, 4, 5 e 7 del suddetto art. 75; per fruire del beneficio di cui al comma 7 del precitato art. 75 , l'operatore economico dovrà segnalare in sede di offerta il possesso del requisito e documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

A pena d'esclusione dovrà inoltre essere presentato impegno, di cui al medesimo art. 75, comma 8, scritto ed esplicito di un fideiussore a rilasciare la garanzia

fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario.

Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione della gara, mentre quello dell'aggiudicatario resterà vincolato e dovrà essere valido fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo;

3.6 Dichiarazione di essere in possesso di attestazione di qualificazione SOA per la categoria: **OG1 classifica I.**

3.7 Ricevuta di versamento in originale relativa alla somma di **€ 20,00** (venti/00) da versare a titolo di contributo per l'Autorità di Vigilanza per i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con le modalità di cui alla deliberazione della stessa Autorità del 21.12.2011.

3.8 Attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dal Coordinatore del Servizio Tecnico, Patrimonio ed Economato, Arch. Lorian Vittori, al momento del sopralluogo da effettuare **obbligatoriamente**, dalla quale risulti che il titolare o il legale rappresentante dell'impresa o un dipendente dell'impresa medesima delegato da uno dei suddetti soggetti, ha effettuato la visita dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori; ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo i concorrenti dovranno necessariamente presentarsi presso il Servizio Tecnico, Patrimonio ed Economato in Viterbo - Via Santa Maria in Gradi n.4, previo appuntamento telefonico contattando il Geom. Augusto Cimarello al n. 0761 357810.

3.9 Inoltre nella busta n.1 -DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA- dovrà essere inserito **"PASSOE"** di cui all'art.2 della delibera n.111 del 20.12.2012 dell'AVCP, con le modifiche assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno 2013; il "Passoe" generato deve essere stampato, firmato e dovrà contenere tutti i dati della ditta concorrente.

4 La busta n. 2 – DOCUMENTAZIONE TECNICA - a pena di esclusione, dovrà contenere:

4.1 Il progetto-offerta dell'Impresa corrente composto dalle relazioni di cui ai punti 1, 2 e 3 indicate nella **"Tabella Criteri di Valutazione"**, il computo metrico non estimativo e il cronoprogramma di cui al punto 3 della medesima Tabella.

4.2 Le relazioni, il computo e il cronoprogramma dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa (o da un procuratore speciale all'uopo designato) ed accompagnati da fotocopia di un suo valido documento di identificazione.

5 La busta n. 3 – OFFERTA ECONOMICA - a pena di esclusione, dovrà contenere l'offerta economica nella quale sia riportato in lettere e cifre il ribasso percentuale offerto per l'appalto in oggetto, arrotondato alla seconda cifra decimale.

5.1 Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

5.2 Non sono altresì ammesse offerte condizionate o espresse in forma indeterminata o recanti correzioni, a meno che tali correzioni non siano state convalidate dal firmatario dell'offerta con firma leggibile e per esteso apposta accanto alla correzione.

5.3 In caso di discordanza tra indicazioni espresse in cifre e in lettere, verranno presi in considerazione quelli in lettere.

5.4 A pena di esclusione l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (o da un procuratore speciale all'uopo designato) ed accompagnata da fotocopia di un suo valido documento di identificazione.

Art.6 - DESIGNAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi che la Ditta sarà tenuta ad eseguire riguarderanno la manutenzione. I singoli interventi saranno ordinati e definiti di volta in volta o con apposito ordine di servizio nel quale verrà fissato anche il termine per dare finiti i lavori.

In caso di urgenza gli interventi saranno richiesti telefonicamente o con fax o con telegramma dal Direttore dei Lavori.

I materiali eventualmente sostituiti durante gli interventi, se non più utilizzabili, dovranno essere smaltiti a cura della Ditta in modo conforme alle normative vigenti in materia.

I materiali riutilizzabili dovranno essere consegnati al Direttore dei lavori presente durante i lavori.

Art. 7 - QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI

Tutti i materiali dovranno essere di ottima qualità in modo da garantire la perfetta esecuzione, la funzionalità e la durata nel tempo delle opere.

Tutti i materiali dovranno essere esenti da difetti qualitativi e di lavorazione.

Qualora la Direzione dei Lavori rifiuti del materiale non ancora posto in opera, perché a suo insindacabile giudizio lo ritenga, per qualità lavorazione o altro, non adatto alla perfetta riuscita dei lavori e quindi non accettabile, la Ditta assuntrice, a sua cura e spese, dovrà allontanarlo dal cantiere e sostituirlo con altro del tipo richiesto.

Art. 8 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI.

Per l'esecuzione dei lavori vanno rispettate tutte le norme previste dal Capitolato Generale di Appalto dei Lavori Pubblici vigente.

I lavori dovranno essere realizzati a perfetta regola d'arte secondo le modalità stabilite dal presente Capitolato Speciale e secondo le istruzioni impartite dal Direttore dei Lavori.

Art. 9 - VARIAZIONE DELLE OPERE PROGETTATE

Le indicazioni di cui ai precedenti articoli sono da considerarsi come norma di massima per rendersi ragione degli interventi da eseguire.

I singoli interventi saranno indicati volta per volta con ordine di servizio. L'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e

dell'economia dei lavori, per sopraggiunte nuove esigenze o nuove prescrizioni legislative, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie.

Art. 10 - OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE DELLO STATO, NORME E PRESCRIZIONI INTEGRANTI IL CAPITOLATO

Per tutto quanto non espressamente regolato nel contratto e nel presente Capitolato Speciale d'Appalto si applicano le disposizioni e le condizioni stabilite nel Capitolato Generale per gli appalti delle opere pubbliche dello Stato.

L'Impresa è tenuta inoltre all'osservanza di leggi, Regolamenti e prescrizioni vigenti emanate dalle Autorità competenti in materia di lavori pubblici, di materiali da costruzione, di impianti e di sicurezza ed igiene del lavoro, o comunque attinenti ai lavori oggetto del presente appalto.

Art. 11 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Il presente Capitolato Speciale e, anche se non materialmente allegati, il Capitolato Generale d'Appalto e il prezzario pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n° 41 del 28 agosto 2012.

Art. 12 – CAUZIONI

La Ditta aggiudicataria dovrà prestare la **cauzione definitiva**, pari al 10% (un decimo) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto superiore al 20%.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione da parte dell'Amministrazione della cauzione provvisoria e l'aggiudicazione alla Ditta che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e resta vincolata con le modalità previste dalla normativa vigente per i lavori pubblici.

Ulteriore cauzione sarà prestata a garanzia dello svincolo della rata di saldo come riportato al successivo art.15.

Art. 13 – SUBAPPALTO

Il ricorso al subappalto è ammesso nei modi e nei termini di cui alle vigenti normative.

Art. 14 - PERSONALE DELL'IMPRESA

1. L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:
 - a) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;
 - b) i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
 - c) è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;
 - d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.
2. In caso di inottemperanza, accertata dalla Stazione appaltante o a essa segnalata da un ente preposto, la Stazione appaltante medesima comunica all'appaltatore l'inadempienza accertata e procede a una detrazione del 20% (venti per cento) sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, oppure alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra; il pagamento all'impresa appaltatrice delle somme accantonate non è effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.
3. Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008, **l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.** L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per il personale dei subappaltatori autorizzati. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Agli stessi obblighi devono ottemperare anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri e il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'appaltatore o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte

individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni e simili); tutti i predetti soggetti devono provvedere in proprio.

Art. 15 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PENALE PER I RITARDI

Il tempo utile per dare ultimati gli interventi manutentivi sarà fissato di volta in volta nel relativo ordine di servizio in relazione alla urgenza, alla complessità degli interventi ed alla eventuale difficoltà di approvvigionamento materiali.

In caso di emergenza la Ditta è tenuta ad intervenire entro il limite massimo delle due ore lavorative successive alla richiesta del Direttore dei Lavori in forma verbale, telefonica o scritta (fax o telegramma).

Eventuali ritardi rispetto alle scadenze fissate comporteranno una penale pecuniaria per la Ditta pari a Euro 50 (cinquanta) per ogni giorno di ritardo.

Per interventi di emergenza o di particolare urgenza, da segnalare per iscritto alla Ditta, la penale giornaliera sarà di Euro 100 (cento) e sarà applicata a partire dalla quinta ora lavorativa successiva alla chiamata.

Art. 16 – PAGAMENTI

Per gli interventi di manutenzione si procederà alla contabilizzazione a misura ai sensi delle vigenti normative in materia di lavori pubblici e si effettueranno i pagamenti in acconto alla Ditta al decorso di ogni trimestre oppure in facoltà dell'Amministrazione ogni qualvolta il suo credito, al netto delle ritenute di legge, raggiunga la cifra di Euro 25.000,00.

La rata di saldo sarà svincolata al termine dell'appalto dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Tutti i pagamenti saranno effettuati dietro regolare fattura intestata all'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo.

Art. 17 - VISITA DI COLLAUDO

La visita di collaudo sarà eseguita entro tre mesi dalla data di ultimazione lavori. Il certificato di collaudo sarà sostituito da quello di regolare esecuzione.

Art. 18 - ULTERIORI ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre a quanto specificato nel Capitolato Generale ed a quanto prescritto nel presente Capitolato Speciale saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi seguenti:

- la redazione del Piano Operativo per la Sicurezza;

- ogni spesa per la fornitura dei materiali (trasporto, imposte, perdite, sprechi....);
- tutte le attrezzature per la sicurezza dei tecnici e degli operai impiegati. Qualora alcune di queste attrezzature dovessero, per le vigenti leggi, essere conservate all'interno dei locali oggetto di manutenzione, la Ditta potrà disporre al termine del periodo manutentivo;
- qualsiasi ulteriore onere accessorio per dare i lavori finiti a regola d'arte e conformi alle vigenti normative; a tal proposito la ditta si assume la responsabilità degli interventi, delle modalità di esecuzione e dei materiali utilizzati e si impegna a consegnare, al termine dei lavori, le certificazioni e di conformità con relativi allegati d'obbligo, previste dal D.M. 37/08 (ex legge 46/90) nonché, ad espletare qualsiasi ulteriore adempimento di legge;
- la sorveglianza dei materiali fino al collaudo, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità per mancanze o danni al materiale stesso;
- tutte le spese, tasse ed imposte di bollo inerenti e conseguenti al contratto di appalto ad eccezione dell'I.V.A.;
- lo sgombero entro 5 giorni dalla ultimazione dei lavori dei materiali residui, le attrezzature ed i mezzi d'opera;
- la riparazione o la sostituzione, nel caso la D.L. lo ritenga necessario, dei materiali eventualmente danneggiati, sia prima sia dopo la posa in opera, per negligenza dell'Appaltatore;
- l'osservanza di tutti gli altri oneri ed obblighi a carico dell'Appaltatore previste dal capo IV del citato Capitolato Speciale Tipo -